

Gli appuntamenti del mese di giugno 2023

GIUGNO 2023

Mese dei SS. Pietro e Paolo

- 04 Domenica. Solennità della SS. Trinità
Celebrazione della Prima Comunione ore 10.30
- 08 Giovedì. *Novena ai Sacri Cuori di Gesù e di Maria*
- 11 Domenica. Celebrazione della Prima Comunione ore 10.30
Solennità del Corpus Domini. La messa vespertina verrà concelebrata in parrocchia dai parroci di Ponticelli poi segue la **processione eucaristica.**
- 13 Martedì. *S. Antonio di Padova*
- 16 Venerdì. Solennità del Sacro Cuore di Gesù.
Festa delle Sentinelle Eucaristiche e **Atto di Consacrazione al Sacro Cuore di Gesù.**
Giornata mondiale di santificazione dei sacerdoti.
- 17 Sabato. *Sacro Cuore di Maria*
Consacrazione e rinnovo delle promesse battesimali
- 18 Domenica. Quarantesimo Anniversario di ordinazione sacerdotale del parroco
Ore 18:30 concelebrazione
- Inizio del Novenario in onore dei SS. Pietro e Paolo con annessa Indulgenza Plenaria**
- 20 Martedì. **Inizio del novenario in onore dei SS. Pietro Paolo**
Ogni giorno del novenario: Esposizione delle reliquie dei Santi
Preghiera delle Lodi ore 10.00 Canto delle litanie Preghiera del rosario ore 17.30
S. Messa ore 18.30 presieduta ogni sera da parroci e sacerdoti nostri amici
Dopo la Messa tempo di fraternità nel chiostro e nel teatro
- 27 Martedì. *Dopo la S. Messa PIZZA PARTY nel chiostro*
- 28 Mercoledì. Ufficio di preghiera ai SS. Pietro e Paolo ore 17.30
Canto delle litanie
S. Messa ore 18:30 presieduta dall'Arcivescovo di Napoli Domenico Battaglia
Dopo la Messa tempo di fraternità nel chiostro e nel teatro
- 29 Giovedì. Solennità dei SS. Pietro e Paolo nostri titolari.
25° Anniversario della Dedicazione della nostra parrocchia
Preghiera del Rosario animata dal gruppo del "29 di ogni mese" ore 17.30
Ore 18.30: Messa Solenne con bacio alle reliquie dei santi Pietro e Paolo
Festa della nostra comunità



Strada Facendo



Anno 25 numero 6 Periodico della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Napoli - 01/06/2023

www.santipietroepaolo.net

Primo Giubileo Parrocchiale

Quanti ricordi affollano la mia mente in questo primo giubileo parrocchiale. Non dico la solita frase "sembra ieri" perché non è vero. Sono passati 25 anni e li sento perché li ho vissuti tutti giorno per giorno. Sono stati anni di intenso lavoro fatto con amore e solamente per amore di Gesù. Sono entrato in un mondo per me sconosciuto, per quanto pensavo di conoscerlo. Mi ero portato dietro tutto un bagaglio di esperienze. Ma era troppo "pesante"; ho allora imparato che il Signore mi

chiedeva di andare in missione solamente con "i sandali che avevo ai piedi e con la sola tunica che indossavo, senza borsa né bisaccia". Ho vissuto il passaggio della Parola che si è fatta carne, ed ha spogliato sé stesso. Il Signore mi chiedeva questo atto di fede, questo spogliamento, mandandomi con tutte le mie ferite aperte, come Lui che, una volta

risorto, mostra ai suoi le sue ferite che non solo lo fanno riconoscere come il crocifisso risorto, ma guariscono l'incredulità degli apostoli. Ho fatto mie le parole di Paolo: "Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventare partecipe con loro" (1Cor 9,22-23). Il giubileo si presenta come un tempo non solo per ricordare ma anche per contemplare l'opera che il Signore ha realizzato attraverso non solo me, ma di tanti che, con me, hanno messo mano all'aratro e si sono dati da fere nella "vigna del Signore". In questo momento mi passano davanti agli occhi tanti volti, tanti nomi e storie diverse. Tante persone con le quali in questi anni abbiamo pazientemente intessuto la tela della comunità, attra-

verso relazioni di amicizia, momenti di preghiera, gioie e lutti, conquiste e disfatte senza mai arrenderci ad un territorio difficile, composto in larga parte da persone dalla mentalità fortemente chiusa ed individualistica, cresciuta così a causa dell'urbanizzazione selvaggia e dall'abbandono delle istituzioni, segnata dal degrado e dalla delinquenza. Ma in questo deserto il Signore venticinque anni fa mi mandava a scavare un pozzo a cui

si sarebbero abbeverati tutti, buoni e cattivi, giusti ed ingiusti. Così è sorta la parrocchia. Narra il Libro della Genesi che il settimo giorno Dio si riposò. Non era però un riposo come lo intendiamo noi. Il Signore volgeva sul creato il suo sguardo contemplativo e lo portava a compimento. Nel settimo giorno l'uomo fatto ad immagine e somiglianza di Dio è chiamato a contemplare il volto di Dio. È in questo incrocio di sguardi,

di volti, che c'è salvezza e ristoro. Così vogliamo che sia vissuto questo giubileo, contemplando l'opera di Dio in questo luogo per contemplare il Volto di Dio. Vogliamo ripartire da questo giubileo ancora più carichi e motivati di sempre, facendo conoscere al mondo l'acqua viva che sgorga dal cuore di Cristo. Questo giubileo cade nel mezzo delle nuove sfide pastorali di questo tormentato terzo millennio, caratterizzato da una parte da guerre e angoscia di popoli, ma anche da gioie e speranze. Viviamo il tempo della svolta sinodale, siamo all'interno di questa corrente di rinnovamento iniziata col Vaticano II e che con papa Francesco ha assunto una rotta precisa e sicura, senza titubanze, aiutando la Chiesa a non voltarsi indietro in maniera nostalgica a quelle forme di trionfalismo imperiale a cui, purtroppo, tanti sono

Il cammino di 25 anni in due foto



In breve dalla parrocchia

Il Mese di Maggio

Il mese di maggio appena terminato è stato caratterizzato da un tempo atmosferico anomalo ma che, grazie a Dio, non ci ha bloccati nelle nostre iniziative mariane. Nonostante le continue piogge, i Cenacoli Mariani si sono riuniti nelle sale condominiali e hanno avuto grande accoglienza e partecipazione di popolo. Certo recitare il rosario all'aperto avrebbe coinvolto molte più persone, penso anche agli anziani impediti che avrebbero certamente partecipato dai balconi delle case. Ma va bene così, anche per quest'anno abbiamo vissuto questo grande momento di evangelizzazione per tutto il nostro quartiere, accompagnati dalla Madonna.

La Processione di Fatima

Si fa o non si fa? Che dilemma. A causa delle piogge abbondanti eravamo convinti che non si facesse. Quest'anno la processione si è fatta il giorno dopo la festa perché il 13 era sabato. Io avevo chiesto alla Madonna di ripetere il "miracolo del Sole" almeno per il tempo della processione. La Madonna ci ha ascoltato e per tutto il tempo della processione, anche se non è uscito il sole, ma almeno non ha piovuto. Solo qualche accenno, ma poi tutto si è svolto "all'asciutto", grazie a Dio. Ringrazio di cuore i portatori e tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento tanto atteso, dopo che per tre anni, a causa del covid, lo avevamo annullato. Grazie soprattutto a Sabatino che si spende tanto per il culto alla Madonna di Fatima. Grazie a tutti e alla prossima.

Iscrizioni all'Oratorio Estivo

Terminato il catechismo inizia il tempo dell'Oratorio Estivo. Tutto il mese di giugno è dedicato alle iscrizioni. Dalle 17:30 alle 19, dal lunedì al venerdì, nella stanza accanto al bar parrocchiale, potete iscrivere i ragazzi e ricevere in loco tutti i chiarimenti inerenti all'Oratorio. Quest'anno l'Oratorio inizierà con il mese di luglio in quanto fino al 29 di giugno saremo impegnati per le iniziative del Giubileo Parrocchiale a cui spero che nessuno manchi.

La processione del Corpus Domini

Domenica 11 giugno è la festa del Corpus Domini. Quest'anno, ricorrendo il 40° anniversario della mia ordinazione sacerdotale e il 25° anniversario della fondazione della nostra parrocchia, ho chiesto ai miei confratelli parroci di iniziare la processione dalla nostra parrocchia. La proposta è stata accettata e allora domenica 11 alle ore 18:30 vi aspetto tutti per questo momento così importante per la vita di comunione della nostra chiesa di Ponticelli. È l'eucaristia che fa la Chiesa e a partire da essa dobbiamo modellare la nostra vita e la missione a cui Gesù ci ha inviati.

Novenario Giubilare e indulgenze

Il giubileo del 29 giugno sarà preceduto e preparato da un novenario di preghiera a cui parteciperanno vari sacerdoti amici e parroci di Ponticelli.

Martedì 20 aprirà il novenario don Giovanni Sannino, parroco al Felaco;

21 don Modesto Bravaccino parroco di S. Maria delle Grazie a Porchiano;

22 i rev.di padri del Carmine Maggiore di Napoli Francesco Sorrentino ed Eustachio Imperato;

23 don Rosario Ascione vice parroco della B.V. di Lourdes e S. Bernardetta;

24 mons. Pasquale Di Luca, postulatore della causa di beatificazione di don Agostino Cozzolino;

25 don Salvatore Cipollaro parroco di Maria Assunta in Cielo a Massa di Somma;

26 don Carlo De Rosa parroco di S. Rocco;

27 don Marco Liardo parroco della Madonna della Neve;

28 mons. Domenico Battaglia Arcivescovo di Napoli;

29 don Raffaele Oliviero parroco dei SS. Pietro e Paolo.

Per l'occasione del giubileo parrocchiale ho fatto richiesta alla Penitenzieria Apostolica di voler concedere l'indulgenza plenaria a tutti quelli che faranno visita alla nostra parrocchia durante il novenario e che si confesseranno, reciteranno il credo, parteciperanno alla S. Messa e pregheranno secondo le intenzioni del Papa.